



OGGETTO: Circolare 20.2018

Seregno, 25 luglio 2018

ACQUISTI DI CARBURANTE: MODALITA' DI PAGAMENTI

Ritorniamo ancora sulle novità relative all'acquisto di carburante con alcune informazioni di carattere operativo. Con la pubblicazione nella G.U. n. 148 del 28 giugno 2018 del D.L. 28 giugno 2018, n. 79 è stato rinviato al 1° gennaio 2019 l'obbligo della fattura elettronica per gli acquisti di carburanti per autotrazione.

La proroga non è tuttavia generalizzata ma limitata all'ambito delle operazioni di vendita del carburante nelle pompe di benzina.

Permane l'obbligo di emissione della cd. "e-fattura" per le cessioni di carburante alle imprese che abbiano installato un **serbatoio ad uso autotrazione** per rifornire i propri autocarri. Non dovrebbero rientrare nella proroga neppure i rifornimenti effettuati in base al **netting** (procedura che consiste nella stipula di un contratto direttamente con la compagnia petrolifera e il rifornimento avviene tramite apposite carte aziendali)

Acquisto carburante alla pompa di benzina

Come ci si deve comportare fino alla fine dell'anno, tenuto conto che la fattura elettronica, per il secondo semestre 2018, rimane comunque una facoltà.

In base alla situazione sopra descritta, si prospettano diverse possibilità, tutte fiscalmente valide.

Emissione della fattura elettronica. Il primo caso è quello che, se non fosse arrivata la proroga, sarebbe stata la regola dal 1° luglio. Essendo una mera facoltà sino al 31 dicembre 2018, il rifiuto del gestore e il mancato rilascio non crea particolari problemi.

Utilizzo carta carburante . La seconda possibilità che ha il contribuente è quella di continuare ad utilizzare la scheda carburanti sino al 31 dicembre 2018. A tale proposito va considerato che la norma sull'obbligo dei pagamenti tracciabili, ai fini della detraibilità/deducibilità, non ha subito slittamenti, dal 1° luglio 2018 non è più possibile effettuare pagamenti in contanti a fronte dell'utilizzo della scheda carburanti pena l'impossibilità di detrarre l'IVA o dedurre il costo ai fini fiscali.

Pagamenti tracciati La terza opzione, appunto, è quella di servirsi solo dei pagamenti tracciabili (peraltro, come detto, obbligatori per la detraibilità/deducibilità). Pertanto, accantonando definitivamente la scheda carburanti, si possono utilizzare, ai fini della certificazione fiscale dei costi per carburanti, i documenti (ricevute ed estratti conto bancari) attestanti dei pagamenti fatti con gli strumenti tracciabili (quali carte di credito, bancomat, carte di debito, altre carte di pagamento ovvero bonifici, assegni o l'addebito diretto su conto corrente).

Conclusioni: come comportarsi?

Esiste un duplice problema dal 1-07-2018: (i) i soggetti IVA devono effettuare gli acquisti di carburante esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate, bancomat, ecc (ii) ai fini di un eventuale controllo per la detrazione iva e deduzione del costo è opportuno associare ogni singola transazione al corrispondente automezzo.

Per quanto sopra, ritengo opportuno continuare ad utilizzare la carta carburante o altro sistema di rendicontazione per singolo autoveicolo associato naturalmente al pagamento tracciato a sensi di legge.



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

Rifornimenti in base al netting

Con detta procedura di netting, le compagnie petrolifere provvedono ad emettere la fattura elettronica, con preventiva richiesta al cliente del "codice destinatario" o della pec per il recapito della fattura elettronica.

Si richiama l'attenzione sul fatto che, ove la compagnia petrolifera proceda all'emissione della fattura elettronica, **il Cliente è tenuto a registrare e conservare la stessa in formato elettronico** (in sostanza per dette fatture non si potrà più procedere alla consueta registrazione e archiviazione della fattura cartacea); pertanto si invita la Spettabile clientela che effettui gli acquisti di carburante in base alla suddetta procedura di netting nonché chi utilizza propri serbatoi ad uso autotrazione a verificare con la massima urgenza se i propri software sono in grado di gestire le nuove fatture elettroniche di acquisto.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Studio Commercialista Associato Contrino